



Sconti per chi si associa è guerra tra gli artigiani

Scontro a suon di lettere tra la Cna e l'Alpe Adria Imprese (Aai) di Oderzo
L'associazione guidata da Zambon invita gli imprenditori di Vianello a seguirla

di **Claudia Stefani**

► ODERZO

È guerra a colpi di lettere e volantini tra Alpe Adria Imprese e Cna per la conquista degli associati. In questi giorni le Pmi iscritte alle due associazioni si sono viste recapitare una lettera scritta dal presidente di Aai Pierluigi Zambon che promette il 50% di sconto sui servizi a chi lascia la Cna per tornare in Aai, alla quale è seguita una lettera del direttore di Cna Gianfranco Vianello che accusa Aai di poca trasparenza. Ieri mattina Cna ha inoltre distribuito per Oderzo 800 volantini che ricalcano la proposta di Aai con l'offerta del 50% di sconto ma questa volta a tutte le Pmi che da Aai torneranno in Cna. Nella sua lettera Vianello afferma che Aai potrebbe concedere lo sconto di oltre il 50% sui servizi erogati agli associati se non dovesse pagare il suo direttore «più di un senatore della Repubblica». «Ho mosso la questione della trasparenza in AAI» spiega Vianello «in quanto il revisore legale non è stato in grado di espri-



Gianfranco Vianello (Cna)

mere un giudizio sulla voce "prestazione e servizi" per 355mila euro del bilancio 2012 della coop Comsa sc approvato nell'aprile scorso. Inoltre il revisore ha affermato che la società non ha consentito, per motivi di riservatezza, ad effettuare la procedura di richiesta di conferma di rinuncia della quota sociale da parte dei soci esclusi. Sono stati 37 i soci esclusi nel 2012 e non se ne conosce il motivo. Nel giugno 2012 infine, avevo chiesto, personalmente e con testimoni,



Pierluigi Zambon (Aai)

alla maggioranza dei componenti del direttivo di Aai se conoscessero il compenso del direttore del gruppo ricevendo solo risposte negative. La medesima domanda era stata posta da una persona durante l'assemblea di aprile ma non ha avuto risposta». Vianello aveva proposto la sua candidatura a revisore dato che il revisore della coop Comsa sc, di cui Aai è l'associazione di riferimento, era in scadenza di mandato. «Dal verbale dell'assemblea» commenta Vianello

«risulta che è stato nominato revisore il dottor Andrea Canale e non c'è traccia della mia candidatura. Per trasparenza avrebbero dovuto fare almeno una votazione». Vianello è stato uno dei principali consulenti di Aai fino all'anno scorso. «Dal 1997 al 2009» spiega Vianello «il gruppo Aai era la Cna di Oderzo. Poi con motivazioni che non si sono secondo me manifestate reali, il gruppo dirigente ha operato una scissione dal sistema Cna. Quando verso verso la fine del 2011 ho appreso con certezza l'entità dei compensi del direttore di Aai, tra l'altro dallo stesso ed in modo casuale e involontario, avevo maturato l'idea di interrompere il rapporto di lavoro. Tale dato è riscontrabile sommariamente dal bilancio di Comsa sc. A maggio 2012 ho avuto l'offerta che mi ha riportato in Cna. Mai ero stato presente ad una riunione del direttivo del gruppo Aai altrimenti certe decisioni le avrei prese tempo prima». Raggiunti al telefono vertici di AAI non hanno voluto rilasciare dichiarazioni.